

L'OPERAZIONE GACS CEDUTO UN PORTAFOGLIO DI 480 MILIONI DI EURO. ENTRO LA FINE DEL 2016 IL GRUPPO NE CEDERÀ ULTERIORI 300 MILIONI

Popolare Bari ottiene il rating sulla cartolarizzazione degli Npl

BARI – Nell'ambito di un più ampio programma di dismissione di sofferenze, il primo di agosto la Banca Popolare di Bari ha ceduto un portafoglio di circa Euro 480 milioni di valore lordo ad un veicolo di cartolarizzazione ex legge 130/99 che ha emesso a sua volta tre note ABS: una senior, dotata di rating investment grade BBB(High)/Baa1 da parte di DBRS e Moodys pari a Euro 126,5 milioni, una mezzanine, dotata di rating B(High)/B2 da parte di DBRS e Moodys pari ad Euro 14 milioni ed una junior, non dotata di rating, pari ad Euro 10 milioni. Tutte le note saranno ritenute al closing da Banca Popolare di Bari. La GACS verrà formalmente rilasciata al termine dell'iter di richiesta e, successivamente al rilascio della garanzia statale, le note verranno vendute sul mercato. L'operazione è stata strutturata da Banca Popolare di Bari con il team di JPMorgan, attiva nel Mercato italiano della Finanza strutturata, che svolgerà anche il ruolo di collocatore dei titoli emessi. L'operazione non è stata solo la prima sul mercato italiano ma ha anche raggiunto il livello considerato soddisfacente in termini di tranching, ottenendo circa il 30% del valore

lordo di titoli dotati di rating. Il servicing del portafoglio è stato affidato a Prelios Credit Servicing, che avrà il ruolo di gestire i crediti durante la vita dell'operazione. All'operazione hanno partecipato lo Studio Legale RCC, lo Studio Legale Orrick, Banca IMI, PwC, BNP Paribas, Securitisation Services e Zenith Service. Per quanto riguarda il rendimento delle obbligazioni, la Classe Senior avrà un coupon pari all'euribor 6 mesi + 50 bps ed incorpora nella struttura il premio dovuto al MEF per la garanzia dei titoli senior. Il rendimento della Classe Mezzanine è pari a all'euribor 6 mesi + 6%, in linea con le attese di mercato e con il rischio di rating ad esso associato. Infine, la Classe Junior potrà avere rendimenti più rilevanti, sulla base della richiesta che potrà pervenire dagli investitori finali. Il collocamento di questa classe consentirà la derecognition dell'operazione con effetti positivi sugli indici finanziari della Banca. La struttura dell'operazione, innovativa per il mercato italiano degli NPLs, grazie all'abbinamento della cartolarizzazione con l'assegnazione dei rating ed il rila-

scio della GACS, approvata con decreto ad aprile 2016 e che comporta rilevanti benefici sul costo della Classe Senior, consente contestualmente di migliorare sensibilmente la valutazione del portafoglio (soprattutto rispetto alle transazioni tradizionali finora effettuate sul mercato) e di ridurre l'onerosità complessiva, assicurando comunque rendimenti interessanti ai potenziali sottoscrittori delle diverse tranches, inclusa la Junior. In tal senso l'operazione può rivestire notevole importanza per il mercato italiano, in quanto si tratta della prima cartolarizzazione del genere da molti anni a questa parte e costituisce la migliore risposta alle aspettative dei regolatori e del mercato rispetto alla cruciale tematica degli NPLs. Entro la fine del 2016 il Gruppo BPB realizzerà un'ulteriore operazione di cessione di NPLs di complessivi 300 milioni di euro circa, in linea con il programma di dismissione definito. La dismissione permetterà al Gruppo BPB di migliorare gli indicatori patrimoniali, di redditività, di qualità del credito e di liquidità, assorbendo l'impatto su tali indicatori conseguente all'acquisizione di Banca Tercas e Caripe.

